

24 DIC. 2003  
08 GEN. 2004



N. 165 del registro deliberazioni

# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 19 DICEMBRE 2003

**Oggetto: ADESIONE ALL'ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI DEL SETTORE AGROALIMENTARE (IS.ME. CERT.) PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilatre addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 11,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 37661 del 11.12.2003, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 11 - 12 - 20

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, FORGIONE, GRIMALDI, NISTA, PETRIELLA VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola al Presidente della Giunta On. Carmine NARDONE, il quale data per letta la proposta allegata sotto il n. 1) con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, ne illustra ampiamente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa, le competenti Commissioni Consiliari I, III e IV si sono espresse come da pareri allegati rispettivamente sotto i nn. 2), 3) e 4).

Si dà atto che sono entrati in sala i Consiglieri DE GENNARO e MORTARUOLO per cui i Consiglieri presenti sono 23.

Nessuno chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 24 (23 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell' eseguita votazione;
- Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati a tergo della proposta allegata sub 1)

## DELIBERA

1. APPROVARE la premessa narrativa, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. ADERIRE all'Istituto Meridionale di Certificazione dei prodotti e dei Processi del Settore Agroalimentare (IS.ME.CERT.), meglio specificato in premessa, mediante la sottoscrizione della quota di adesione di € 12.911,42 da far gravare sul cap. n. 18451/2 del bil. 2003.
3. FISSARE la quota associativa per la sola 1° annualità in € 2.582,28 pure da far gravare sul cap. n. 18451/2 del bil. 2003.
4. DETERMINARE l'importo della quota associativa per le annualità successive alla 1° in sede di formulazione dei bilanci di previsione alle stesse afferenti.
5. APPROVARE lo Statuto di detta Associazione, composto da un n. 24 articoli, che, allegato alla presente sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale.
6. DEMANDARE al Dirigente del Settore l'espletamento di tutti i consequenziali adempimenti.

---

Al termine, il Presidente AGOSTINELLI propone l'inversione dell'ordine del giorno per il punto 21 ad oggetto: "Natale 2003 - Progetto solidale in Africa: provvedimenti".

La proposta messa ai voti, presenti 24 (23 Consiglieri + Presidente) viene approvata all'unanimità.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to come all'originale

N. 334 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 24 DIC. 2003  
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio Annella)

24 DIC. 2003

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 13 GEN. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 GEN. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 13 GEN. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

Copia per

<input checked="" type="checkbox"/> PRESIDENTE CONSIGLIO	il <u>23</u>	prot. n. _____
SETTORE <u>FINANZA</u>	il <u>8.1.04</u>	prot. n. <u>ES. 255</u>
<input checked="" type="checkbox"/> SETTORE <u>SEP.</u>	il _____	prot. n. <u>15.1.04</u>
<input checked="" type="checkbox"/> SETTORE <u>AGRI-FORESTO</u>	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

40  
14-1-04

Prot. n. 255.....

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

15 GEN. 2004

MINORA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PATRIMONIO

AI DIRIGENTE DEL SETTORE  
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE  
E TERRITORIO RURALE E  
FORESTALE  
SEDE

**Oggetto: DELIBERA C.P. N. 165 DEL 19/12/03 AD OGGETTO “ADESIONE  
ALL’ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E  
DEI PROCESSI DEL SETTORE AGROALIMENTARE (IS.ME.CERT.)  
PROVVEDIMENTI.”**

Per quanto di competenza si rimettono copie della delibera indicata in oggetto, esecutiva, con il relativo fascicolo.

Copia della stessa si rimette al Settore Agricoltura – Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -



1

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** Adesione all'Istituto Mediterraneo di Certificazione dei prodotti e dei processi del Settore Agroalimentare (IS.ME. CERT.).-Provvedimenti.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 8  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

APPROVATA CON DELIBERA N. 165 del 19 DIC. 2003

Su Relazione PRESIDENTE CONSIGLIO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. 18075,98

di L. 18075,98

Cap. 18451/2

Cap. 18451/2

Progr. n. 347/03

Progr. n. 2987/03

del 23-12-2003

Esercizio finanziario 2003

Esercizio finanziario 2003

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

**Premesso che:**

- La Provincia di Benevento è istituzionalmente preposta allo sviluppo del territorio al fine di renderlo maggiormente competitivo e promuovere occupazione;
- Questo Ente, ritenendo utile recepire quanto sta maturando in sede europea e nazionale, ha programmato la realizzazione di un "Polo multifunzionale di eccellenza tecnologica per biodiversità, biotecnologie e qualità alimentare", la cui fattibilità è stata già dimostrata, con uno studio dell'Università degli Studi del Sannio, cofinanziato dal C.I.P.E. (delibera n. 106 del 30/06/99) e approvato dalla Provincia (delibera G.P. n. 310 del 30/07/01);
- Detto progetto, nel prevedere la costituzione di un Centro di Eccellenza per la Qualità Alimentare (CEQUAL), è informato sui seguenti principi:
  - 1) nuova definizione della qualità degli alimenti e degli effetti sulla salute umana;
  - 2) sicurezza alimentare e attuazione del "principio di precauzione" per quanto attiene agli OGM;
  - 3) identificazione di nuove qualità alimentari con particolare attenzione a quelle rivolte alla prevenzione delle malattie degenerative.

**Considerato che:**

- Sin dal 1995 è stato costituito, con sede legale presso l'ERSAC (Ente di Sviluppo Agricolo in Campania) con sede al Parco M. Cristina di Savoia, in Napoli, l'Associazione, senza fini di lucro, denominata "Istituto Mediterraneo di Certificazione dei prodotti e dei processi del Settore Agroalimentare (IS. ME. CERT.);
- L'obiettivo statutario dell'IS.ME.CERT. è quello di contribuire, operando conformemente a quanto stabiliscono le norme internazionali ed europee in materia di certificazione, a dare impulso scientifico e tecnico-economico al Settore Agroalimentare, con particolare riferimento al territorio delle Regioni meridionali;

Più specificatamente l'associazione intende :

- a) attuare un sistema di certificazione della qualità riguardante le imprese, i prodotti, i processi ed i servizi nel settore agroalimentare;
- b) promuovere la ricerca nel settore agroalimentare, avvalendosi delle competenze dei propri associati:
  - sulle caratteristiche che determinano e definiscono la qualità dei prodotti agroalimentari;
  - sulle tecniche e le metodologie idonee alla loro certificazione;
  - sulla eco-compatibilità dell'agrosistema e dell'industria agroalimentare;
- c) contribuire a sviluppare, nell'interesse dei produttori del settore agroalimentare nonché dei consumatori, una cultura della qualità;
- d) contribuire all'aggiornamento professionale degli operatori agroalimentari;
- e) promuovere la crescita di un sistema di rapporti commerciali e di collaborazione tecnica tra produttori, trasformatori, distributori ed utilizzatori, basati su specifiche e definite modalità di garanzia ed affidabilità;
- f) instaurare rapporti con Istituti ed Organizzazioni nazionali, estere e sovranazionali, operanti nel medesimo settore della certificazione della qualità, allo scopo di ottenere la reciprocità di riconoscimento.

- I soci fondatori di detta associazione sono :
  - Il Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (C.R.A.A.)-Portici ;
  - l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria ed Agricoltura della Campania;
  - l'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (E.R.S.A.C.) .

Sono inoltre soci di diritto : l' UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) e l'Associazione Nazionale dei Consumatori (UNC).

Successivamente hanno aderito all'associazione:

- la Provincia di Salerno;
  - la Regione Calabria;
  - l'A.L.S.I.A. (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura) della Regione Basilicata;
- All'IS.ME.CERT. è stato riconosciuto l'accreditamento SINCERT (Sistema di accreditamento degli Organismi di Certificazione) e la certificazione dei Sistemi di Gestione Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9.000, oltre ad essere stato autorizzato, dal MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, ad operare in conformità ed essere stato prescelto quale Organismo Certificatore di numerosi marchi collettivi;

**Ritenuto** doversi assicurare una fattiva partecipazione alle attività della predetta Associazione attraverso l'adesione da parte di questo Ente all'Associazione stessa;

**Visto** lo statuto dell'Associazione, come approvato dall'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi per atto del Notaio dott. Ludovico MUSTILLI in data 18/12/1998, rep. n. 26834, racc. n. 2991 (Allegato "A");

**Visto** l'art. 10 del medesimo statuto, il quale fissa la quota di adesione per ogni Associato in € 12.911,42 e quella associativa annuale, in € 2.582,28;

**Tenuto conto che** la copertura finanziaria di complessivi € 15.493,70, può essere assicurata con le disponibilità di bilancio di questo Ente sul competente capitolo n. 18451/2;

Per tutte le motivazioni sopraesposte, si propone di :

1. approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. aderire all'Istituto Meridionale di Certificazione dei prodotti e dei Processi del Settore Agroalimentare (IS.ME.CERT.), meglio specificato in premessa, mediante la sottoscrizione della quota di adesione di € 12.911,42 da far gravare sul cap. n. 18451/2 del bil. 2003;
3. fissare la quota associativa per la sola 1° annualità in € 2.582,28, pure da far gravare sul cap. n. 18451/2 del bil. 2003;
4. di determinare l'importo della quota associativa per le annualità successive alla 1° in sede di formulazione dei bilanci di previsione alle stesse afferenti;
5. approvare lo Statuto di detta Associazione, composto da un n. 24 articoli, che, allegato alla presente sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. demandare al Dirigente del Settore l'espletamento di tutti i consequenziali adempimenti;

Ritenuta doversi approvare la suesposta proposta

## DELIBERA

1. approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. aderire all'Istituto Meridionale di Certificazione dei prodotti e dei Processi del Settore Agroalimentare (IS.ME.CERT.), meglio specificato in premessa, mediante la sottoscrizione della quota di adesione di € 12.911,42 da far gravare sul cap. n. 18451/2 del bil. 2003;
3. fissare la quota associativa per la sola 1° annualità in € 2.582,28, pure da far gravare sul cap. n. 18451/2 del bil. 2003;
4. di determinare l'importo della quota associativa per le annualità successive alla 1° in sede di formulazione dei bilanci di previsione alle stesse afferenti;
5. approvare lo Statuto di detta Associazione, composto da un n. 24 articoli, che, allegato alla presente sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. demandare al Dirigente del Settore l'espletamento di tutti i consequenziali adempimenti;
7. di rendere il presente atto con separata e unanime votazione effettuata nei modi e termini di legge immediatamente esecutivo.

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Valisella

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere \_\_\_\_\_

~~CONTRARIO~~

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

G

9251  
H/12/03

COPIA

Napoli, 29 settembre 2003

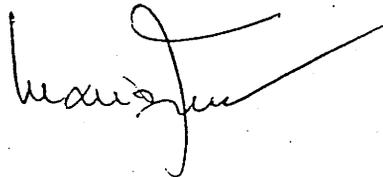
Gentile Presidente,

con riferimento al nostro ultimo incontro, sono lieto dell'interesse che Ella ha mostrato per le attività dell'Istituto. Come anticipato, Le confermo che una formale candidatura di adesione della Provincia di Benevento ad IS.ME.CERT., in qualità di socio, potrà trovare favorevole accoglimento. Non appena ricevuta la richiesta di adesione, sarà mia premura sottoporla sollecitamente alle valutazioni dell'Assemblea dei Soci.

Per documentare i necessari atti amministrativi della Provincia, Le invio copia dello Statuto ed una sintesi delle attività svolte da IS.ME.CERT.

Nel confermarle che l'Istituto è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti, La saluto distintamente.

- Mario Fresa -



Al Ch.mo dott.

On. Carmine NARDONE Presidente Provincia di Benevento  
BENEVENTO

Prot. n°22/33 del 29.09.03

**STATUTO**  
**ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E DEI**  
**PROCESSI DEL SETTORE AGROALIMENTARE - ISMECERT.**

**ART. 1 - COSTITUZIONE**

E' costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, l'Associazione denominata: "ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI DEL SETTORE AGROALIMENTARE ", in forma abbreviata ISMECERT.

**ART. 2 - SEDE**

L'Associazione ha sede legale presso l'E.R.S.A.C. (Ente di Sviluppo Agricolo in Campania) Parco Maria Cristina di Savoia (Comola Ricci), Napoli; potrà avere sedi operative, amministrative e di rappresentanza sull'intero territorio nazionale con deliberazione del Consiglio direttivo.

**ART.3 - DURATA**

L'Associazione ha durata sino al 2014, salvo eventuale proroga che dovrà essere deliberata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dell'assemblea dei soci almeno sei mesi prima della scadenza e fatto salvo in questo caso il diritto di recesso dei dissenzienti. Tale termine potrà essere anticipato con deliberazione dell'Assemblea secondo le modalità indicate dal presente statuto.

**ART. 4 - OGGETTO**

L'Associazione non persegue scopi di lucro e non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai soci. L'associazione, operando conformemente a quanto stabiliscono le norme internazionali ed europee, in materia di certificazione, si propone di contribuire a dare impulso scientifico e tecnico-economico al settore agroalimentare, con particolare riferimento al territorio delle Regioni meridionali.

Più specificatamente l'associazione intende:

- a) attuare un sistema di certificazione della qualità riguardante le imprese, i prodotti, i processi ed i servizi nel settore agroalimentare;
- b) promuovere la ricerca nel settore agroalimentare, avvalendosi delle competenze dei propri Associati:
  - sulle caratteristiche che determinano e definiscono la qualità dei prodotti agroalimentari;
  - sulle tecniche e le metodologie idonee alla loro certificazione;
  - sulla eco-compatibilità dell'agrosistema e dell'industria agroalimentare;
- c) contribuire a sviluppare, nell'interesse dei produttori del settore agroalimentare nonché dei consumatori, una cultura della qualità;
- d) contribuire all'aggiornamento professionale degli operatori agroalimentari;
- e) promuovere la crescita di un sistema di rapporti commerciali e di collaborazione tecnica tra produttori, trasformatori, distributori ed utilizzatori, basati su specifiche e definite modalità di garanzia ed affidabilità;
- f) instaurare rapporti con Istituti ed Organizzazioni nazionali, estere e sovranazionali, operanti nel medesimo settore della certificazione della qualità, allo scopo di ottenere la reciprocità di riconoscimento.

L'Associazione potrà partecipare nelle forme più opportune ad iniziative di Enti pubblici e privati la cui azione rivesta interesse rilevante per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

L'Associazione per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali potrà avviare ogni procedura idonea all'ottenimento di finanziamenti a tasso agevolato, contributi ed agevolazioni da organismi regionali, nazionali, comunitari ed extracomunitari. L'Associazione potrà altresì sviluppare ogni altra attività, per il raggiungimento degli scopi enunciati nel presente statuto e in particolare stipulare convenzioni e contratti con Enti pubblici e privati.

#### **ART. 5 - ASSOCIATI FONDATORI E DI DIRITTO**

Sono associati fondatori:

il Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (C.R.A.A.)-Portici;

l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria e Agricoltura della Campania;

L'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania.

Sono associati di diritto UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) e l'Associazione dei consumatori.

#### **ART 6 - ALTRI ASSOCIATI**

Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione in qualità di soci ordinari le Regioni o i loro Enti o Agenzie di Sviluppo Agricolo, le Amministrazioni Provinciali, le Camere di Commercio o le loro Unioni regionali, i Consorzi e le Società consortili di ricerca, le Associazioni imprenditoriali di settore, le Associazioni di consumatori.

L'ammissione deve essere richiesta con domanda scritta diretta al Consiglio direttivo.

Entro trenta giorni dall'accoglimento della domanda, il nuovo socio dovrà versare l'importo della quota di adesione. Con tale versamento la deliberazione di ammissione diventa operativa ed è annotata nel libro dei Soci.

Il numero delle Regioni, delle Camere di Commercio e degli altri Enti ed Organismi pubblici che aderiscono all'Associazione dovrà essere in ogni caso superiore a quello dei soci privati.

L'ammissione all'Associazione comporta per i Soci i seguenti obblighi:

- versare regolarmente e tempestivamente la quota associativa annua;
- rispettare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni sociali.

#### **ART.7 - RECESSO**

E' ammesso il recesso dall'Associazione che dovrà essere comunicato con lettera raccomandata A.R. e con effetto immediato, fermo restando l'obbligo per il recedente di adempiere a tutte le obbligazioni ed oneri assunti nei confronti dell'Associazione o di terzi (nell'ambito dell'attività dell'Associazione) anteriormente alla data di ricezione della dichiarazione di recesso, ivi compresi gli oneri e/o obblighi allo stesso derivanti dal presente statuto.

#### **ART. 8 - ESCLUSIONE DALL'ASSOCIAZIONE.**

Con decisione insindacabile dell'Assemblea, su proposta del Consiglio direttivo, può essere escluso dall'Associazione l'Associato che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, o che non adempì agli obblighi assunti verso lo stesso o che arrechi in qualsiasi modo grave danno morale o materiale all'associazione stessa. E' inoltre causa di esclusione la perdita dei requisiti soggettivi ricavabili dal primo comma dell'art. 6, qualora il socio non provveda ad un immediato recesso.

Il Socio escluso rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso l'Associazione o verso terzi (nell'ambito delle attività dell'Associazione) che risultino pendenti alla data di adozione della deliberazione di esclusione.

#### **ART 9 - FONDO DELL'ASSOCIAZIONE**

Il fondo dell'Associazione è composto dalle quote d'adesione versate dai soci e da tutti i successivi incrementi patrimoniali.

#### **ART. 10 - QUOTA DI ADESIONE E ASSOCIATIVA**

La quota d'adesione per ogni Associato è fissata in lire 25.000.000 (Venticinquemilioni), mentre la quota associativa annua è fissata in lire 5.000.000 (Cinquemilioni).

Entrambe le quote possono essere modificate dall'Assemblea.

I Soci di diritto sono esonerati dal pagamento di quote.

#### **ART. 11 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono Organi del dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato di Certificazione;
- la Giunta d'appello;
- il Collegio Sindacale.

#### **ART. 12 - ASSEMBLEA**

L'Assemblea è convocata di regola presso la sede dell'Associazione con avviso da inviarsi, anche a mezzo telex o telefax, al domicilio dei soci almeno 15 giorni lavorativi prima della data fissata per l'adunanza su iniziativa del Presidente.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo della riunione, nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

In mancanza di convocazione, l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti tutti gli Associati, in proprio o per delega, nonché il Consiglio Direttivo ed il Collegio Sindacale al completo.

L'Assemblea è costituita dai soci; essi dispongono di un solo voto ciascuno, quale ne sia la categoria. I soci possono farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio.

Non sono ammessi alle votazioni i Soci che non siano in regola con il versamento della quota associativa.

Spetta all'Assemblea:

- (A) dare direttive generali di azione dell'Associazione;
- (B) approvare il programma di attività annuale ed il preventivo economico - finanziario, predisposti dal Consiglio Direttivo;
- (C) approvare il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- (D) deliberare su tutte le questioni che il Consiglio ritenga opportuno sottoporle;
- (E) deliberare sulle modifiche dello statuto;
- (F) stabilire, su proposta del Consiglio, sull'ammissione di nuovi soci e sull'esclusione di soci per i motivi previsti dal presente Statuto;
- (G) eleggere il Presidente ed il vice-Presidente dell'Associazione;
- (H) decidere l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e deliberare sulle procedure di liquidazione, sulla nomina del liquidatore e sul suo compenso;
- (I) stabilire il numero dei membri del Consiglio Direttivo ed elegerli secondo le modalità previste dall'art. 15 del presente statuto;
- (L) nominare, su proposta del Consiglio, il Direttore dell'Associazione determinandone poteri e compenso;
- (M) nominare i membri del Collegio Sindacale;

- b) degli altri Consiglieri non più di due possono essere designati dai soci di diritto;
- c) per la nomina dei rimanenti Consiglieri sarà data la priorità alla nomina di rappresentanti designati da ciascuno degli Enti pubblici delle altre Regioni.

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione anche a mezzo telex o telefax o con avviso a mano da inviarsi al domicilio dei componenti. Nell'avviso di convocazione il Presidente deve indicare l'ordine del giorno.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in mancanza dal Vice Presidente. In caso d'assenza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano d'età.

Ciascun componente del Consiglio ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide purché sia presente la maggioranza dei membri.

Le deliberazioni sono valide se prese a maggioranza dei voti dei presenti; a parità di voti prevale il voto del Presidente o del Componente del Consiglio che presiede la riunione.

Qualora nella seduta fissata secondo le modalità sopra indicate non sia presente la maggioranza dei membri, il Presidente fisserà una nuova seduta, che dovrà tenersi entro il settimo giorno successivo.

In seconda seduta le delibere sono prese a maggioranza dei presenti, qualunque ne sia il numero.

I Componenti del Consiglio durano in carica un triennio.

Qualora nel corso del mandato si rendesse vacante uno o più posti di Consigliere, il Consiglio provvede ad integrarsi mediante cooptazione, su indicazione dei soci ai quali era riservata la nomina, con l'obbligo di uniformarsi alle indicazioni da questi fornite e provvede successivamente a sottoporre la sua deliberazione alla ratifica della prima Assemblea da celebrare.

Sono di competenza del Consiglio Direttivo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e gli sono affidati tutti i poteri non demandati ad altri organi statutari. In particolare il Consiglio:

- a) esamina le domande di partecipazione nell'Associazione ai fini delle determinazioni dell'Assemblea;
- b) predispose il programma annuale di attività e il relativo preventivo economico - finanziario, nonché la situazione patrimoniale;
- c) approva e adotta eventuali regolamenti interni;
- d) propone all'Assemblea l'eventuale esclusione di soci;
- e) delibera su sedi operative, amministrative e di rappresentanza;
- f) nomina il Presidente ed i componenti del Comitato di Certificazione (o dei Comitati di certificazione se più di uno);
- g) nomina il Presidente ed i membri della Giunta d'appello determinandone il numero;
- h) propone all'Assemblea la nomina del Direttore dell'Associazione, con la specificazione dei poteri da conferirgli, eventualmente compreso anche quello di firma; propone all'Assemblea l'eventuale adozione del provvedimento di revoca dell'incarico al Direttore;
- i) ratifica, in assenza di elementi contrari, le delibere di rilascio, estensione, rinnovo, rifiuto e revoca della certificazione formulate dal Comitato di Certificazione

Il Consiglio provvede, su proposta del comitato di Certificazione, ad approvare con apposite delibere i regolamenti che disciplinano le attività di certificazione e di ispezione e le modalità di istruzione dei ricorsi avverso le decisioni del Comitato di Certificazione.

## **ART. 16 - COMITATO DI CERTIFICAZIONE**

Il Comitato è costituito da un Presidente e da un massimo di 7 membri, che durano in carica un triennio. Possono essere previsti più comitati di certificazione di settori e/o prodotti diversi.

I componenti sono così proposti:

- a) fino a tre componenti, oltre al Presidente, dal Consiglio Direttivo;
- b) un componente, rappresentante gli utilizzatori, dalle Associazioni dei consumatori;
- c) un componente dall' UNI;
- d) fino a due componenti tra i produttori agricoli e agroalimentari.

I componenti di cui alle lettere b) e d) sono scelti su segnalazione delle rispettive Associazioni.

Per i comitati di certificazione di prodotto: può non essere previsto il componente di cui alla lettera c); uno dei componenti di cui alla lettera a) è segnalato, se esistente, dal Consorzio di Tutela Valorizzazione del prodotto per cui il comitato è competente.

Le proposte devono essere formalizzate entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dal Consiglio Direttivo. Trascorso tale termine il Comitato può essere nominato e reso operativo con un numero di almeno 3 componenti compreso il Presidente.

Il Comitato, in fase operativa, può avvalersi di esperti e di strutture idonee all'attività da svolgere.

Spetta al Comitato:

- a) approvare la documentazione che l'Associazione utilizza per la sua attività di Certificazione;
- b) approvare l'inserimento, in un apposito registro, dei nominativi idonei ad assolvere l'attività di Ispettore;
- c) , sulla base dei risultati dell'istruttoria e del rapporto redatto dagli Ispettori, rilascia la certificazione nonché la sua estensione, il rinnovo, rifiuto o la revoca la Certificazione, nonché il suo ritiro. Tali delibere sono sottoposte alla ratifica del Comitato Direttivo. Delibera inoltre sul mantenimento della certificazione e tali delibere sono valide senza la ratifica del Consiglio Direttivo.

Il Comitato di certificazione è convocato dal Presidente del Comitato stesso almeno otto giorni prima della riunione, anche a mezzo telex o telefax o con avviso a mano da inviarsi al domicilio dei componenti . Nella convocazione il Presidente deve indicare l'ordine del giorno.

Le riunioni sono valide quando siano presenti almeno tre dei componenti in carica.

Per le decisioni verrà ricercata l'unanimità. In caso di disaccordo, la decisione viene rinviata almeno una volta e successivamente viene presa a maggioranza, con il diritto della parte minoritaria di verbalizzare le proprie posizioni in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il comitato nomina gli ispettori, che svolgono in piena autonomia e responsabilità, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e dal regolamento, istruttorie tecniche e visite ispettive, i cui risultati saranno presentati al Comitato di Certificazione.

## **ART 17 – RICORSI – GIUNTA D'APPELLO**

Avverso le decisioni di rigetto o di ritiro della Certificazione adottate dal Consiglio è ammesso ricorso secondo tempi e modalità disciplinate da apposito regolamento. I ricorsi sono trasmessi alla Giunta d'appello che entro 3 mesi deve pronunciarsi sull'ammissibilità del ricorso e nel merito dello stesso.

La Giunta d'appello è nominata dal Consiglio Direttivo, essa è composta da 3 membri. La

scelta dei componenti, è fatta uniformandosi ai seguenti criteri:

1 membro, con funzioni di Presidente esperto in materia giuridiche;

1 membro tra i rappresentanti del mondo scientifico e della ricerca;

1 membro esperto di normazione e sistemi di certificazione.

La Giunta, a sua discrezione, può avvalersi di un esperto.

#### **ART. 18 - PROGRAMMA DI ATTIVITÀ, PREVENTIVO ECONOMICO - FINANZIARIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE.**

Entro il 30 ottobre di ogni anno il Consiglio Direttivo predispose il programma di attività per l'esercizio successivo, accompagnato da un preventivo finanziario nel quale dovranno essere specificatamente indicati i contributi annuali eventualmente da porsi a carico dei singoli soci, nel rispetto delle procedure previste dagli Enti partecipanti.

L'Assemblea deve essere convocata entro il 30 novembre di ciascun anno per l'approvazione del programma di attività e del bilancio preventivo. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo predispose il bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea. Esso dovrà essere redatto, nei limiti di compatibilità, secondo i criteri fissati dal codice civile per il bilancio delle società per azioni.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio sarà convocata entro i 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio.

#### **ART. 19 - LIQUIDAZIONE**

In caso di liquidazione dell'Associazione l'Assemblea provvede alla nomina di un liquidatore determinandone le competenze. Le attività eventualmente risultanti dalla liquidazione dell'Associazione saranno devolute, ad altro Ente che abbia fini analoghi o che rivesta carattere sociale o culturale, non avente comunque scopo di lucro.

#### **ART. 20 - PERSONALE**

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione si avvale del personale previsto dall'organico approvato dal Consiglio direttivo.

La gestione di tale personale è disciplinato da apposito regolamento interno. I rapporti di lavoro sono regolati dalle norme dell'impiego privato nel rispetto dei contratti collettivi applicabili.

#### **ART. 21 - COLLEGIO SINDACALE**

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea e resta in carica un triennio. Al collegio si applicano le disposizioni degli artt. dal 2398 e seguenti del codice civile.

#### **ART. 22 - NORME TRANSITORIE**

Nella fase iniziale, su richiesta del Presidente, i Soci o altre Amministrazioni interessate all'attività dell'Associazione potranno, a proprie spese, assegnare personale dipendente nell'ambito della dotazione di personale prevista dall'organico.

#### **ART. 23 - CLAUSOLA ARBITRALE**

Ogni controversia che dovesse sorgere tra gli Associati o tra Associati e l'Associazione sarà deferita ad un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri. Le parti rinunciano espressamente ad adire per qualsiasi controversia l'Autorità Giudiziaria.

La parte che intendesse dar corso alla procedura arbitrale dovrà darne comunicazione all'altra a mezzo lettera raccomandata A.R. che, oltre a contenere la nomina del proprio arbitro e l'invito all'altra parte a nominare il suo arbitro entro il termine di 20 (venti) giorni.

Entro 20 (venti) giorni dalla designazione gli arbitri delle parti eleggeranno di comune intesa il terzo arbitro, che sarà il Presidente del Collegio e presso il quale avrà sede l'arbitrato.

Qualora una delle parti ritardasse nella scelta del proprio arbitro, l'altra parte ne potrà chiedere la designazione al Primo Presidente della Corte d'Appello di Napoli. Allo stesso modo si procederà se gli arbitri nominati dalle parti non si accorderanno sulla nomina del terzo arbitro.

#### **ART 24 -RINVIO ALLE NORME DI LEGGE**

Per quanto non previsto e disciplinato dal presente statuto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 14 eseguenti del Codice Civile relativi alla Associazioni.

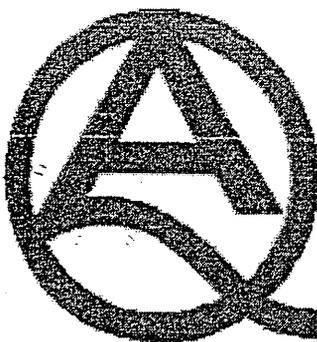
Registrato all'Ufficio atti pubblici di Napoli il 30.12.1998

Allegato "A" al n. 26834 di repertorio n. 2991 di raccolta del notaio Dott. Lodovico Mustilli iscritto al ruolo dei distretti notarili riuniti di Napoli e Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli con studio alla via Diaz, 8.

Approvato dall'Assemblea Straordinaria di IS.ME.CERT. del 18.12.1998

---

**IS.ME.CERT.**



**Certificazione  
Agroalimentare**

***PRESENTAZIONE  
IS.ME.CERT.  
ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE***

## **IS.ME.CERT. - Istituto Mediterraneo di Certificazione dei prodotti e dei processi del settore agroalimentare**

**Sede operativa:** Centro Direzionale isola G1 - 80143 Napoli  
tel. 081 7879789 - ???  
fax 081 6040176  
www.ismecert.it  
e-mail: info@ismecert.it

**Data di nascita:** 1995  
**Ragione sociale:** Associazione senza fine di lucro

**Composizione societaria:** Soci fondatori

- C.R.A.A. (Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura)
- Unioncamere della Campania (Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania)
- E.R.S.A.C. (Ente di Sviluppo Agricolo in Campania)

Soci

- Amministrazione Provinciale di Salerno
- Regione Calabria
- A.L.S.I.A. (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura) reg. Basilicata

Soci di diritto:

- UNI (Ente Italiano di Unificazione)
- UNC (Unione Nazionale Consumatori)

### **Gli obiettivi dell'Istituto**

Obiettivo statutario d'IS.ME.CERT. è contribuire, anche attraverso la diffusione delle norme volontarie sulla garanzia della qualità, a dare impulso al settore agroalimentare, in particolare delle Regioni Meridionali.

La connotazione "pubblica", consente ad IS.ME.CERT. di offrire agli Enti interessati un supporto indipendente e, nel contempo, altamente specializzato per tutte le

attività connesse ai servizi di sviluppo, volti alla promozione ed alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari e del territorio.

### L'ambito di attività

IS.ME.CERT., attraverso la competenza e l'esperienza maturata nel campo delle norme volontarie internazionali che affrontano i temi della qualità e della certificazione, e la partecipazione attiva all'applicazione delle normative sulla certificazione al settore primario, è in grado di fornire alle aziende un servizio di certificazione d'altissimo profilo professionale.

La certificazione d'IS.ME.CERT. può rappresentare per le aziende la possibilità, non solo di verificare la conformità dei propri sistemi e prodotti alle norme di riferimento, ma anche quella di confrontarsi con ricercatori e professionisti aggiornati sulle più avanzate acquisizioni scientifiche, gestionali e produttive disponibili oggi.

### I riconoscimenti

#### ACCREDITAMENTO SINCERT (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione)

- Certificazione dei Sistemi di Gestione Qualità secondo le norme della serie UNI EN ISO 9000: 2000 – (certificato n° 62/A del 23.03.2001)  
Settori EA (European Accreditation) 01 Agricoltura pesca; 03 industria alimentare delle bevande, tabacco, in attesa accreditamento per 29A Commercio all'ingrosso, al dettaglio, intermediari del commercio.

#### AUTORIZZAZIONI MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

- AD OPERARE IN CONFORMITA' ALLE ??? 45011 (reg. CE 2081/92 e 2082/92) per la certificazione de
  - la D.O.P. Pomodoro S. Marzano dell'agro "Sarnese Nocerino" (D.M. 18.03.99)
  - l'I.G.P. Castagna di "Montella" (D.M. 26.03.99)
  - l'I.G.P. Nocciola di "Giffoni" (D.M. 23.04.99)
  - la D.O.P. Olio Extra Vergine d'oliva "Cilento" (D.M. 23.04.99)
  - la D.O.P. Olio Extra Vergine d'oliva "Penisola Sorrentina" (D.M. 23.04.99)
  - la D.O.P. Olio Extra Vergine d'oliva "Colline Salernitane" (D.M. 23.04.99)
  - la D.O.P. Caciocavallo "Silano" (D.M. 23.04.99)
  - l'I.G.P. Limone di "Sorrento" (D.M. 28.07.00)
  - l'I.G.P. Limone di "Costa d'Amalfi" (D.M. 28.07.00)
  - la S.T.G. Mozzarella (D.M. 20.02.02)

- AD OPERARE IN CONFORMITÀ ALLE EN 45011 (reg. CE 820/97 e successive modifiche ed integrazioni) per svolgere i controlli per l'identificazione e l'etichettatura delle carni bovine (D.M. 22400 del 09 06 03.).

Inoltre, IS.ME.CERT. è stato prescelto quale Organismo Certificatore dei seguenti marchi collettivi, che sono in attesa d'approvazione da parte della Commissione Europea:

- Peperone di "Senise"
- Clementina del "Golfo di Taranto"
- Fico bianco del Cilento
- Carciofo di Paestum
- Albicocca del Vesuvio
- Pane di Matera
- Canestrato di Moliterno



# PROVINCIA di BENEVENTO

DIR. SETTORE PATRIMONIO

→ U.O. CONSIGLIO

## La 1<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 16 del mese di DICEMBRE

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere MARIO MAROTTA

sull'oggetto: ADESIONE ALL'ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE  
DEL PRODOTTI E DEI PROCESSI DEL SETTORE AGROALIMENTARE  
(I.S. ME. CERT.). PROVVEDIMENTI.

~~adotta~~

~~adotta~~

(Commissione...) espone PARERE FAVOREVOLE e propone  
l'incasamento per il percorso della certificazione  
di qualità dei seguenti prodotti (nella misura,  
Tenore di S. Pietro des Autis, ~~Forore~~, olio  
Talesino Quintino e olio del Suro, Pecorino  
di la Neanda, salame Napoli, cingoli di  
Rufelena, prosciutto di Pietraroja che sono  
in fase avanzata di riconoscimento di  
certificazione, (DOP e IGP).

IL SEGRETARIO

*F. M. C. P.*



# PROVINCIA di BENEVENTO

DIRIG. SETTORE PATRIMONIO  
U.O. CONSIGLIO

## La 3<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 16 del mese di DICEMBRE  
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere ANTONIO DI MARIA

sull'oggetto: ADESIONE ALL'ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE  
DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI DEL SETTORE AGROALIMENTARE  
(IS. ME. CERT.) - PROVVEDIMENTI -

a voti UNANIMI

è del parere:

FAVOREVOLE



# PROVINCIA di BENEVENTO

DIRIG. SETTORE PATRIMONIO

→ U.O. CONSIGLIO

## La 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 16 del mese di DICEMBRE  
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere PETRO GALLONARO

sull'oggetto: ADESIONE ALL'ISTITUTO MEDITERRANEO DI CERTIFICAZIONE  
DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI DEL SETTORE AGROALIMENTARE  
(I.S. ME. CERT.) - PROVVEDIMENTI.

~~Il/la~~

~~Il/la~~

(Commissione...) espone PARERE FAVOREVOLE e propone  
l'incardinamento per il rilascio della certificazione  
di qualità dei seguenti prodotti (mela annona,  
Tonnare di S. Marco del casertano, Tortorella, olio  
Talesino Gaudio e olio del Suro, Pecorino  
di Lattecola, salame Napoli, carciofi di  
Rituelano, prosciutto di Petruccia) che sono  
in fase avanzata di riconoscimento di  
certificazione (DOP e IGP).

IL SEGRETARIO

*Frank Capone*